

IL SINDACO
F.to Dr. Rocco Settimio FORMOSO

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria TELESCA

Il Consigliere Anziano
F.to Rag. Michele LOMBARDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni da oggi.
Ordona li 14 maggio 2010

Il Responsabile AA.GG.
F.to Rag. Anna Maria Caprera

ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di dieci giorni _____
Divenuta esecutiva per dichiarazione di immediata eseguibilità.
Ordona li 14 maggio 2010

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Ordona, li 14 maggio 2010

Il Responsabile AA.GG.
Rag. Anna Maria Caprera

COPIA

N. 19 del 13 maggio 2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Conferma Aliquota ICI anno 2010.

Prima convocazione ordinaria – Seduta pubblica

L'anno **duemiladieci**, il giorno **tredici**, del mese di **maggio**, alle ore 18,00, nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante appositi avvisi a norma di legge, si è riunito il consiglio comunale.

Eseguito l'appello risultano:

	Presente	Assente
FORMOSO Rocco Settimio (Sindaco)	Si	
LOMBARDI Michele	Si	
DI PAOLA Angelo	Si	
DI FELICE Vincenzo	Si	
DI TRANI Franco	Si	
CAMPANELLA Luciano		Si
CERICOLA Maria Grazia	Si	
SCAGLIOZZI Fabio	Si	
TERRIBILE Giuseppe	Si	
STELLA Serafina	Si	
DE LUCA Leonardo	Si	
VOLPONE Rocco	Si	
TROCCOLI Antonio		Si

Presenti n.11 Assenti n.2

Partecipa alla seduta la **Dott.ssa Maria TELESCA** Segretario comunale.

Assume la presidenza Il Sig. **Dr.Rocco Settimio FORMOSO**, nella sua qualità di Sindaco, e riconosciuta legale l'adunanza, invita il consiglio comunale a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

REGOLARITA' TECNICA: parere favorevole

Il Responsabile del Servizio

F.to Rag. Carlino La Torre

REGOLARITA' CONTABILE: parere favorevole

Il Responsabile del servizio

F.to Rag. Carlino La Torre

Il Sindaco Presidente da la parola al Vice Sindaco – Assessore al Bilancio Michele Lombardi che relaziona in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la relazione di cui in premessa.

Vista la legge 23.10.1992 n. 421 , contenente la delega al governo per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Comunale sugli Immobili;

Visto il Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che con decreto legge del 27.05.2008, n. 93, gli immobili destinati ad abitazione principale e pertinenze sono state escluse dal pagamento dell'imposta comunale sugli immobili;

Dato atto che con Delibera di C.C.n.12 del 12.06.2008 é stato approvato il nuovo regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta I.C.I.;

Vista la Delibera di C.C. n.20 del 18.05.2007 avente per oggetto: “Determinazione aliquota I.C.I. anno 2007” che ha stabilito l'aliquota del 6 per mille per qualsiasi tipo di immobile (abitazioni e relativa pertinenza, per altri fabbricati, per terreni e per le aree edificabili);

Ritenuto di confermare, per l'anno 2010, l'aliquota del 6 per mille per qualsiasi tipo di immobile; Con voti favorevoli n.8, contrari n.3, (Stella, De Luca, Volpone), espressi nei modi e forme di legge;

D e l i b e r a

1. **di** stabilire, ai sensi dell'art.1 del D.L.n.93/2008, l'esclusione dall'anno 2010, dell'imposta comunale sugli immobili per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e loro pertinenze così come definite dall'art.10, comma 2 del Regolamento comunale per l'applicazione dell'ICI, approvato con D.C.C.n.18/2007;
2. **di** confermare l'aliquota dell'Imposta Comunale sugli Immobili per il 2010 nella misura del 6 per mille per qualsiasi tipo di immobile (altri fabbricati, terreni ed aree edificabili);
3. **di** considerare equiparate all'abitazione principale:
 - a) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizioni che la stessa non risulti locata;
 - b) gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari;
 - c) l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, a condizione che nella stessa abbiano residenza anagrafica;
 - d) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale da cittadini italiani residenti all'estero, a condizione che non risulti locata.